



il prezzo "giusto"®

un'iniziativa **FIGISC ANISA Confcommercio**

Risultati del 17 maggio 2010 – Settimana 19/2010

👉 **Prezzo nazionale medio del 17 maggio 2010**

(rilevazioni a cura del Ministero dello Sviluppo Economico)

Benzina senza piombo	euro/litro	1,395
Gasolio autotrazione	euro/litro	1.251

👉 **Stima del prezzo "giusto" per il 17 maggio 2010**

(elaborazione a cura di FIGISC ANISA Confcommercio)

Componenti prezzo	Benzina euro/litro	Gasolio euro/litro
Ricavo industriale	0,154	0,157
Platt's cif Mediterraneo high	0,449	0,475
Totale prezzo industriale	0,603	0,632
Accisa	0,564	0,423
IVA 20 %	0,233	0,211
Totale carico fiscale	0,797	0,634
PREZZO FINALE	1,400	1,266

👉 **Delta tra stima del prezzo "giusto" e prezzi rilevati**

	Benzina euro/litro	Gasolio euro/litro
Prezzi rilevati	1,395	1,251
Prezzo "giusto"	1,400	1,266
Delta	-0,005	-0,015

Il prezzo rilevato in data 17 maggio 2010 per la benzina è inferiore di 0,005 euro/litro alla stima del prezzo "giusto" (1,400 euro/litro), mentre per il gasolio è inferiore di 0,015 euro/litro alla stima del prezzo "giusto" (1,266 euro/litro).

Metologia

Il prezzo "giusto" è calcolato in relazione ai fattori della sua composizione, che dipendono dalla quotazione internazionale dei prodotti finiti (che vengono assunti nella consistenza del Platt's CIF Mediterraneo *high*, convertito da dollari/tonnellata in euro/litro in ragione del cambio corrente, sia per la benzina senza piombo che per il gasolio autotrazione), dal margine di ricavo medio del sistema nazionale di distribuzione e dagli oneri fiscali gravanti sui prodotti (accisa - differenziata per prodotto in base agli importi vigenti - ed imposta sul valore aggiunto).

In particolare, per la stima - considerando che la rilevazione del Ministero prende in considerazione i prezzi della giornata del lunedì - vengono utilizzati il tasso di cambio e la quotazione dei prodotti finiti del giovedì precedente, considerato che entrambi rimangono invariati nel *week end* e che entrambi trovano applicazione dopo due giorni lavorativi consecutivi.

Per quanto riguarda la valutazione del margine di ricavo medio del sistema nazionale di distribuzione, viene assunto il valore medio matematico del primo biennio intero precedente a cavallo di esercizio (nella fattispecie, periodo gennaio 2008 - dicembre 2009) sulla base dell'elaborazione dei margini di ricavo mensili indicizzati con l'ultima rivalutazione monetaria ISTAT disponibile (nella fattispecie, relativa all'aprile 2010).



il prezzo "giusto"®